



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

## **DELIBERAZIONE N. 26/34 DEL 30.5.2017**

**Oggetto:           Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale. Direttive regionali di attuazione, applicabili dal 1° gennaio 2017.**

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale ricorda alla Giunta regionale che, per il periodo di programmazione 2014-2020, le regole di condizionalità sono state aggiornate dal titolo VI del Regolamento (UE) n 1306/2013 e comprendono i Criteri di Gestione Obbligatorie (CGO) e le norme per il mantenimento del terreno in Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA), con riferimento ai settori ambiente, cambiamento climatico e buone condizioni agronomiche del terreno, sanità pubblica, salute delle piante e degli animali, nonché benessere degli animali.

L'Assessore riferisce, inoltre, che il non rispetto degli impegni aziendali di condizionalità determina l'applicazione di un sistema di riduzioni ed esclusioni dal pagamento dei premi nell'ambito del primo e secondo pilastro della Politica Agricola Comune (PAC); tale sistema è disciplinato da norme comunitarie, quali il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 e il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

Le predette norme comunitarie stabiliscono il quadro di riferimento per l'applicazione delle sanzioni sia per le infrazioni di condizionalità, sia per le inadempienze relative alle misure di sostegno dei programmi di sviluppo rurale, demandando agli Stati membri l'adozione di una disciplina integrativa nazionale per i casi in cui è necessaria l'azione sussidiaria dello Stato e delle Regioni e Province autonome.

Per l'annualità 2017 è in vigore il decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali n. 2490 del 25 gennaio 2017, avente ad oggetto «Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del



regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale», pubblicato il 29 marzo 2017 sulla G.U. n. 74, che abroga il precedente decreto ministeriale n. 3536 dell'8 febbraio 2016.

L'Assessore richiama la deliberazione della Giunta regionale n. 20/14 del 12.4.2016, relativa al recepimento regionale del DM n. 3536 del 8 febbraio 2016 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", per rappresentare la necessità di modificare la sopra citata delibera al fine di aggiornare le regole di condizionalità per l'anno 2017 e seguenti, in adeguamento al nuovo decreto ministeriale.

Il sopracitato decreto ministeriale stabilisce a livello nazionale il regime di condizionalità disciplinato dal regolamento (UE) n. 1306/2013 e suoi regolamenti attuativi, definendo, tra l'altro, i Criteri di Gestione Obbligatoria (CGO) e le Buone Condizioni Agronomiche ed Ambientali (BCAA), le modalità di calcolo delle riduzioni derivanti dalle inadempienze relative alla condizionalità nonché i regimi di aiuto a cui si applica la condizionalità.

Dispone, tra l'altro, all'art. 23, le procedure che le Regioni e le Province autonome devono osservare per il regime di condizionalità; in particolare prevede che le stesse specifichino con propri provvedimenti, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del medesimo decreto ministeriale, l'elenco degli impegni di condizionalità applicabili a livello regionale per l'anno 2017, previa verifica della loro coerenza con le norme nazionali, eseguita dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (Mipaaf).

L'Assessore prosegue informando la Giunta che i Criteri di Gestione Obbligatoria (CGO) e le norme per il mantenimento del terreno in Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA), applicabili nel territorio regionale dal 2017, sono stati sottoposti al preventivo parere del Mipaaf, che si è espresso favorevolmente con nota del 19 maggio 2017 protocollo n. 0010188.

L'Assessore propone, pertanto, di recepire il decreto ministeriale con un'unica deliberazione, con la quale approvare l'elenco degli impegni di condizionalità applicabili a livello regionale per l'anno 2017 e aggiornare le direttive di attuazione relative al sistema delle riduzioni ed esclusioni dello sviluppo rurale, già approvate con la Delib.G.R. n. 20/14 del 12.4.2016.

L'Assessore fa inoltre presente alla Giunta che la normativa nazionale e comunitaria di riferimento, per il regime di condizionalità e gli impegni, criteri e obblighi delle misure dello sviluppo rurale, è caratterizzata da un'elevata specificità settoriale di stretta attinenza alla materia agricola ed è soggetta a costanti aggiornamenti nella sua applicazione di dettaglio.



Per questi motivi l'attuazione nel territorio regionale sarebbe più immediata e semplificata se realizzata attraverso lo strumento del decreto assessoriale, da adottarsi per il recepimento di ulteriori norme nazionali.

L'Assessore evidenzia infine che, per garantire la capillare divulgazione e la massima diffusione della conoscenza degli obblighi a carico degli agricoltori beneficiari dei pagamenti diretti e di quelli del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020, è necessario realizzare programmi di informazione e divulgazione sull'applicazione a livello aziendale del regime di condizionalità e degli impegni delle misure dello sviluppo rurale, che se non correttamente osservati, determinano riduzioni ed esclusioni dai pagamenti. Tale ruolo è svolto dall'Agenzia LAORE, in collaborazione con il competente Servizio dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale e con i servizi degli Assessorati e altri enti regionali competenti nelle materie specificamente connesse ai Criteri di Gestione Obbligatorie e ad altri obblighi.

Per quanto sopra esposto, l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale propone alla Giunta regionale:

- di approvare l'allegato alla presente deliberazione applicabile dal 1° gennaio 2017, per il recepimento nella Regione Sardegna del decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali n. 2490 del 25 gennaio 2017, avente ad oggetto «Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale», pubblicato il 29 marzo 2017 sulla G.U. n. 74;
- di dare mandato all'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale per l'adozione dei provvedimenti regionali necessari in caso di aggiornamenti successivi delle norme nazionali in materia di condizionalità e di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;
- di dare mandato all'Agenzia LAORE affinché realizzi programmi di informazione e divulgazione sull'applicazione a livello aziendale del regime di condizionalità e degli impegni delle misure dello sviluppo rurale, in collaborazione con il competente Servizio dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale e con i servizi degli Assessorati e altri enti regionali competenti nelle materie specificamente connesse ai Criteri di Gestione Obbligatorie e ad altri obblighi.



La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, constatato che il Direttore generale dell'Assessorato ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

### **DELIBERA**

- di approvare l'allegato alla presente deliberazione applicabile dal 1° gennaio 2017, per il recepimento nella Regione Sardegna del decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali n. 2490 del 25 gennaio 2017, avente ad oggetto «Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale», pubblicato il 29 marzo 2017 sulla G.U. n. 74;
- di dare mandato all'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale per l'adozione dei provvedimenti regionali necessari in caso di aggiornamenti successivi delle norme nazionali in materia di condizionalità e di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;
- di dare mandato all'Agenzia LAORE affinché realizzi programmi di informazione e divulgazione sull'applicazione a livello aziendale del regime di condizionalità e degli impegni delle misure dello sviluppo rurale, in collaborazione con il competente Servizio dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale e con i servizi degli Assessorati e altri enti regionali competenti nelle materie specificamente connesse ai Criteri di Gestione Obbligatorie e ad altri obblighi.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S.).

**Il Direttore Generale**

Alessandro De Martini

**Il Presidente**

Francesco Pigliaru